

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA

Anno 2022

D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14

**Sezione 1.5 Rilevazione dell'opinione degli studenti
(e, se effettuata, dei laureandi)**





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Approvata il 29.04.2022

Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo

composto da:

Prof. Bruno Ronchi, Università degli Studi della Tuscia, Coordinatore
Avv. Eva Ferretti, Consorzio Interuniversitario Cineca
Prof.ssa Roberta Guglielmetti Mugion, Università degli Studi Roma Tre, vice-Coordinatore
Prof.ssa Cristina Lecchi, Università degli Studi di Milano
Dott. Angelo Siddi, Ministero dell'Università e della Ricerca
Dott. Leonardo Fiore, Rappresentante degli Studenti

I documenti approvati dal Nucleo sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://www.unitus.it/it/unitus/organi-ateneo/articolo/nucleo-di-valutazione->

E-mail: nuclval@unitus.it

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione: Ufficio Assicurazione Qualità

Tel. 0761 357 956 - 946 -

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 "le università adottano un sistema di valutazione interna (...) delle attività didattiche e di ricerca, (...) verificando (...) il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa"; inoltre, "(...) acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (...)".

Inoltre, con l'introduzione del Sistema AVA, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del D.P.R. 76/2010, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 47/2013 e del relativo allegato A, ai questionari degli studenti frequentanti sono stati aggiunti anche i questionari per gli studenti non frequentanti e per i docenti.

La rilevazione fa parte integrante del Sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei e costituisce un requisito necessario per l'accreditamento¹.

Al fine di assolvere gli obblighi normativi, il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha pertanto redatto e approvato la presente relazione secondo le Linee guida 2022² proposte dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), che rimandano altresì alle Linee Guida 2014 per la Relazione dei NdV e alla sezione 5.2 delle Linee Guida AVA dell'ANVUR. La relazione è riferita alla Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, non frequentanti e dei docenti in merito alle attività didattiche.

Scopo della rilevazione è ottenere informazioni utili per la valutazione della didattica, dei programmi e dell'adeguatezza delle risorse a supporto della didattica frontale, raccogliere informazioni sui livelli di soddisfazione riguardo ai contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti e dei corsi, alle infrastrutture, ai servizi didattici dell'Ateneo e ai carichi di studio. A seguito dei DD.MM. 544/2007 e 17/2010 e dei successivi decreti inerenti ai requisiti per l'assicurazione della qualità e l'accreditamento dei corsi, i dati raccolti nella rilevazione assicurano alle università livelli di qualità, efficienze ed efficacia dei corsi di studio. All'espletamento dell'obbligo di legge si aggiunge l'intento di sensibilizzare il corpo docente coinvolgendolo nella verifica dell'efficacia in un'ottica di potenziamento ed ampliamento del sistema di autovalutazione. Sono attualmente in corso, da parte di ANVUR, le consultazioni per la revisione dell'impianto generale dell'indagine attraverso la pubblicazione di nuove linee guida che consentano di uniformare l'indagine a livello nazionale, con l'obiettivo di rendere confrontabili i dati raccolti tra i vari Atenei e i Corsi di Studio appartenenti alla stessa classe di laurea. Pertanto, in attesa del rilascio delle linee guida definitive, anche per l'a.a. 2020/2021, l'Ateneo ha inteso procedere alla definizione delle modalità organizzative per la raccolta delle opinioni in modo analogo a quello del precedente anno accademico.

Allegato

Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2020/21

¹ Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (versione 10.08.2017)

² Approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24.03.2022

2. Modalità di rilevazione

La rilevazione delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti è stata effettuata on line dal Portale dello Studente (<https://studenti.unitus.it>) dagli studenti (frequentanti e non) come condizione necessaria per l'iscrizione all'esame. Al momento della compilazione del questionario, gli studenti devono auto-dichiarare se sono frequentanti o non frequentanti. Il questionario può essere compilato una sola volta per ogni insegnamento, per ogni anno. La traccia del questionario presenta delle domande diverse per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Le risposte al questionario sono state raccolte e trattate in forma completamente anonima e in nessun modo è possibile risalire al nominativo di chi le ha fornite venendo soltanto tenuta traccia dell'avvenuta compilazione allo scopo di evitare che lo studente compili più volte il questionario.

Questo metodo di somministrazione del questionario permette di assolvere in tempo reale la fase di raccolta dei dati, in modo poi da elaborarli rapidamente, abbattendo i tempi e costi di analisi.

Le strutture didattiche di aggregazione prese in esame e oggetto della presentazione dei dati sono i Dipartimenti e le elaborazioni e i risultati sono presentati utilizzando testo, tabelle e grafici al fine di velocizzare e facilitare la lettura dei dati elaborati.

In maniera analoga i questionari dei docenti sono compilati dai docenti stessi *online*, attraverso il Portale Docente (<https://docenti.unitus.it>).

Il processo di rilevazione è organizzato nelle seguenti fasi:

- Predisposizione: stesura e inserimento *online*, nella procedura di iscrizione agli esami, del questionario da parte del fornitore che gestisce il Portale dello studente e il Portale del docente sulla base di quanto previsto dall'ANVUR e integrato dal NdV e dal Presidio di Qualità;
- Rilevazione: attivazione della rilevazione *online* che avviene, per ciascun insegnamento, al superamento dei 2/3 delle ore previste;
- Elaborazione: l'Amministrazione Centrale procede alla estrazione, elaborazione e pubblicazione dei dati sulla piattaforma <http://moodle.unitus.it> dove i dati sono visibili a studenti e *stakeholders* e su *dashboards* di *Business Intelligence* dedicate ed interattive ospitate sull'applicativo *PowerBI*, l'accesso alle quali è regolato dalle delibere del Senato Accademico³.

Dall'anno accademico 2013/14, i questionari sono somministrati tramite un sistema di rilevazione *online*⁴).

La compilazione dei questionari per l'a.a. 2020/2021 si è conclusa il 30 settembre 2021 per gli insegnamenti del I semestre e il 31 ottobre 2021 per gli insegnamenti del II semestre o annuali.

Tutti gli insegnamenti riconducibili a un Corso di laurea, Corso di laurea Magistrale o Corso di laurea Magistrale a Ciclo Unico sono stati interessati dalla rilevazione, indipendentemente dal numero di CFU. La compilazione dei questionari è resa obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una "Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti" per ciascun

³ Cfr § Diffusione e utilizzo dei risultati

⁴ Il sistema informativo SISEST ha caratterizzato la rilevazione degli studenti fino all'a.a. 2017/18, mentre dall'a.a. 2018/19 la raccolta delle opinioni degli studenti avviene attraverso il nuovo sistema GOMP

semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione. Tale iniziativa è stata promossa anche nell'a.a. 2020/2021, seppur riconfigurata in considerazione dei limiti imposti dall'emergenza sanitaria in atto e dalla organizzazione della didattica in modalità *blended*.

L'iniziativa risponde altresì alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari che indicano la necessità di prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione del questionario in aula.

Il questionario utilizzato recepisce le indicazioni dell'ANVUR. Con l'introduzione del Sistema AVA⁵, è stata affiancata alla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, anche la rilevazione degli studenti non frequentanti e dei docenti. Al *set* di domande minime indicato dall'ANVUR, il Nucleo di Valutazione aveva a suo tempo aggiunto le seguenti domande per gli studenti frequentanti:

1. La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?
2. Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?
3. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?

La scala di misurazione utilizzata nel questionario, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR, prevede per ciascun quesito le seguenti quattro modalità di risposta "Decisamente NO", "Più NO che SÌ", "Più SÌ che NO", "Decisamente SÌ".

Le elaborazioni riportate sia a livello di Ateneo che di sintesi per i vari Dipartimenti, così come le elaborazioni riportate in Appendice per ciascun Dipartimento, si distinguono per un duplice approccio alla scala di misurazione proposta (Tabella 1.4). Da un lato, in linea con quanto realizzato negli anni passati e, al fine di mantenere continuità nel trattamento dei dati raccolti, al giudizio espresso dagli studenti è stato attribuito un punteggio numerico in scala 1-4 dove 1 è associato alla modalità "Decisamente NO" mentre 4 al livello massimo di soddisfazione corrispondente alla modalità "Decisamente SÌ". In secondo luogo, oltre a riportare le frequenze percentuali per ogni punto della scala, in accordo con la natura della scala di misurazione, si è proceduto alla valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun quesito (aspetto) della didattica anche in termini di giudizi positivi - ottenuti considerando congiuntamente le modalità di risposta "Più SÌ che NO" e "Decisamente SÌ" - e giudizi negativi ottenuti, invece, considerando congiuntamente le modalità di risposta "Più NO che SÌ" e "Decisamente NO". Tale aggregazione delle modalità di risposta consente di esprimere per ciascun quesito una valutazione in termini di percentuale di studenti soddisfatti (con giudizio positivo) e percentuale di studenti insoddisfatti (con giudizio negativo).

Il medesimo criterio di analisi delle risposte è stato adottato sia per la valutazione delle risposte relative alla rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti e non frequentanti) che dei docenti.

⁵ Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano - Consiglio Direttivo dell'ANVUR, 9 gennaio 2013

Per l'anno accademico 2020/21 le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sono state raccolte monitorando gli insegnamenti afferenti ai 37 corsi di studio di cui 36 attivi (17 di laurea triennale, 17 di laurea magistrale e 2 a ciclo unico) e 1 ad esaurimento. In base alla ripartizione in aree delle classi di laurea prevista dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca⁶ l'Ateneo per l'anno di validità 2021 propone nella propria offerta formativa e considerando i corsi attivi, 25 corsi di studio afferenti all'area scientifica e 11 all'area umanistica⁷.

Allegato

Tabella 1.4

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

3.1 La rilevazione delle opinioni sulla didattica da parte degli studenti frequentanti. La valutazione a livello di Ateneo

Il numero degli studenti iscritti nell'anno accademico 2020/21 presso l'Ateneo della Tuscia è pari a 8493 (Tabella 2.2), valore che denota una sensibile crescita (+2,4%) rispetto all'a.a. 2019/20.

La Tabella 2.4 mostra la ripartizione degli studenti distinti per tipologia di corso, anno di iscrizione e ordinamento al quale sono iscritti. Circa il 27% degli iscritti totali è rappresentato dagli iscritti al primo anno di una laurea triennale in uno dei Dipartimenti dell'Ateneo.

La quota di studenti fuori corso alle lauree triennali è pari – a livello di Ateneo – al 23,89% del totale degli iscritti, mentre gli iscritti fuori corso alle lauree magistrali rappresentano il 4,38% del totale degli studenti iscritti all'Ateneo.

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2020/21, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti frequentanti"⁸.

⁶ Cfr. <https://www.university.it/index.php/ateneo/33>

⁷ Per maggiore chiarezza si riportano le seguenti specificazioni valide per l'intera relazione:

1. Per Dipartimento "SPRI" si intende l'insieme di tutti gli iscritti ai corsi di studio in "Scienze politiche e delle relazioni internazionali" (L-36) e in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica" (LM-62)
2. Sono considerati attivi tutti i corsi di studio che accettano immatricolazioni. Gli altri sono ad esaurimento.
3. La ripartizione dei corsi di studio tra scientifici e umanistici è derivata in base a tipo di test di accesso che viene effettuato.
4. Per studenti regolari si intendono gli studenti iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso di studi con riferimento all'anno di inizio carriera.

⁸ Ai fini della comparabilità delle risposte fornite dagli studenti nei diversi anni accademici si rammenta che, in considerazione delle modifiche introdotte nelle modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti, il confronto con i dati raccolti negli anni accademici precedenti al 2013/14 appare limitato sia per le diverse modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti (il questionario non è più compilato in aula ma *online*) sia soprattutto per la diversa struttura del questionario ora formulata in accordo a quanto previsto a seguito dell'introduzione del sistema AVA - Procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2013-2014, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 47/2013 e del relativo allegato A, lettera e)

Il questionario auto-compilato *online* dagli studenti frequentanti si compone di 14 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse.

La Tabella 2.7 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 14 quesiti inclusi nel questionario degli studenti frequentanti⁹. In aggiunta al *set* minimo di quesiti previsti nei documenti ed allegati relativi all'introduzione del sistema AVA, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha integrato il questionario con ulteriori quesiti finalizzati a indagare specifici aspetti delle attività didattiche di ciascun insegnamento.

In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti due quesiti nel questionario consentono di indagare interesse e soddisfazione degli studenti. Oltre nove studenti su dieci (91,02%) hanno espresso un giudizio positivo dichiarandosi interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti. Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva, l'89,75% degli studenti ha espresso un giudizio positivo. Entrambi i valori percentuali risultano in linea e anche in leggero aumento con le percentuali di giudizi positivi ottenuti per gli stessi aspetti nell'anno accademico precedente (90,82% e 88,30%, rispettivamente).

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito *web* del corso di studio (95,39% di giudizi positivi), il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività (95,01%), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (94,24%) e la risposta esauriente del docente alle richieste di chiarimento (94,24%). Si può notare tuttavia che a tutti i quesiti sono associate delle percentuali di giudizi positivi sempre uguale o superiore all'80%.

Ai quesiti "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" e "La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?" sono associate, in questa analisi complessiva a livello di Ateneo, i valori percentuali più bassi di giudizi positivi - comunque sempre superiori, anche se di poco, all'80% - e uguali, rispettivamente, all'80,53% e al 84,83%, in lieve aumento rispetto alla rilevazione precedente.

3.2 La rilevazione della didattica da parte degli studenti non frequentanti. La valutazione a livello di Ateneo

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2020/21, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti non frequentanti".

Il questionario auto-compilato *online* dagli studenti non frequentanti si compone di 6 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse.

In linea con le modalità di valutazione descritte nella sezione 2.4.1 per l'opinione degli studenti frequentanti, la scala di misurazione utilizzata nel questionario prevede per ciascun quesito le seguenti quattro modalità di risposta: "Decisamente NO", "Più NO che SÌ", "Più SÌ che NO", "Decisamente SÌ".

In merito al motivo della mancata frequenza alle lezioni (Grafico 2.5) risulta piuttosto evidente la motivazione legata a cause di lavoro (58,2%), così come la frequenza di lezioni

⁹ Si rimanda alla sezione 1.3.4 per la definizione dei criteri adottati per le analisi

di altri insegnamenti (22,7%). Nell'11,8% dei casi viene segnalata la presenza di ulteriori motivazioni indicate nella voce "Altro", mentre soltanto nell'1,8% delle risposte è segnalata l'inadeguatezza delle strutture utilizzate per la didattica.

La Tabella 2.11 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 6 quesiti inclusi nel questionario degli studenti non frequentanti. In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti un quesito del questionario consente di indagare l'interesse degli studenti non frequentanti. In linea con l'anno precedente, l'86,31% degli studenti non frequentanti ha espresso un giudizio positivo dichiarando di essere interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (90,41% con oltre il 44% di giudizi estremamente positivi), la chiarezza delle modalità di esame (86,98%) e l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (86,95%), valori percentuali in aumento rispetto alla precedente rilevazione). La soddisfazione per tutti i quesiti risulta maggiore rispetto ai valori registrati l'anno precedente.

3.3 La rilevazione della soddisfazione della didattica da parte dei docenti. La valutazione a livello di Ateneo

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte dei docenti che hanno compilato il questionario nell'a.a. 2020/21.

Il questionario auto-compilato *online* si compone di 10 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto; ii) Docenza. Il Nucleo di Valutazione aveva a suo tempo introdotto nel questionario un'ulteriore domanda relativa alla regolare attività di studio da parte degli studenti¹⁰.

È da notare che la didattica erogata nell'a.a. 2020/21 corrisponde ad un numero totale di insegnamenti pari a 1312 di cui 330 mutuati. Escludendo le mutuazioni, per le quali non è previsto che vengano compilati i questionari da parte del docente, sono da considerare valutabili (da parte dei docenti) 982 insegnamenti.

Alla data di estrazione dei dati per la redazione della presente relazione, risultava compilato il questionario per 208 insegnamenti, corrispondenti al 21,2% degli insegnamenti valutabili, mentre per gli altri insegnamenti non risultava compilato.

A livello di Ateneo la percentuale più elevata di giudizi positivi da parte dei docenti si registra nell'a.a. 2020/21 per la sostenibilità del carico di studio per gli studenti previsto dagli insegnamenti erogati nello stesso periodo di riferimento (98,56%), mentre seguono subito dopo il recepimento delle modalità di esame (98,08%, aspetto che nella rilevazione precedente rappresentava quello con la percentuale maggiore di giudizi positivi) l'apprezzamento verso l'organizzazione dell'orario delle lezioni (97,6%). Si rilevano, invece, valori elevati di giudizi negativi per il coordinamento sui programmi degli insegnamenti (31,73% di giudizi negativi) e per l'accompagnamento della frequenza alle lezioni da una regolare attività di studio da parte degli studenti (31,25% di giudizi negativi), aspetti che nella rilevazione precedente si attestavano rispettivamente al 32,93% e 28,92%. Va sottolineato inoltre che l'elevata percentuale di giudizi negativi (pari al 25,48%) relativi alle Conoscenze preliminari possedute dagli studenti in linea con quanto evidenziato dagli

¹⁰ Note: 1) I dati per l'analisi del questionario docenti sono stati estratti in data 23.03.2022 con riferimento all'a.a. 2020/21. 2) Nelle Tabelle successive vengono riportati i valori assoluti, percentuali e medi delle risposte ai questionari. Il dato è stato analizzato a livello di Ateneo e Dipartimento

studenti stessi sia frequentanti (Grafico 2.3) sia non frequentanti (Tabella 2.11; Grafico 2.6)

Allegati

Tabelle 2.2, 2.4, 2.7 e 2.11

Grafici 2.3, 2.5 e 2.6

4. Utilizzazione dei risultati

Vista la normativa che disciplina i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di studio e i requisiti di trasparenza degli stessi¹¹, le Università devono rendere disponibili un insieme di informazioni sui corsi di studio attivati. Gli Atenei sono inoltre chiamati a pubblicare e rendere accessibili sui siti *Internet* le risultanze della valutazione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche.

Il Senato Accademico ha deliberato¹² di rendere pubbliche e accessibili *online*¹³ le risultanze delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti secondo diversi livelli di accesso al termine delle rilevazioni (Tabella 3.1).

In base all'esigenza manifestata dagli organi di governo dell'Ateneo, l'Amministrazione, utilizzando la piattaforma *UnitusMoodle* che già prevedeva un'autenticazione nominale di docenti e studenti, ha predisposto un sistema di accesso controllato con diverse abilitazioni in base al ruolo ricoperto in Ateneo. Alla piattaforma summenzionata, sono state aggiunte a partire dai dati dell'a.a. 2018/19 le *dashboards* condivise ospitate su applicativo *PowerBI*.

Al fine di consentire una completa diffusione delle informazioni raccolte, la presente relazione viene inviata per le necessarie considerazioni e le iniziative che si riterranno più opportune per migliorare e razionalizzare i processi formativi al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e ai Direttori dei Dipartimenti. Questi ultimi ricevono inoltre l'intero *set* di dati dei corsi di studio afferenti al proprio Dipartimento nonché il *report* con le elaborazioni a livello di insegnamento della relativa struttura.

Inoltre, la relazione viene trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca e all'ANVUR mediante l'apposita interfaccia CINECA e pubblicata sul sito *web* dell'Ateneo, sezione relazioni del Nucleo di Valutazione, con l'intento di divulgare a studenti e corpo docente le elaborazioni sviluppate.

Allegato

Tabella 3.1

¹¹ D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154

¹² Sedute del 26.06.2015 e del 06.05.2016

¹³ <https://moodle.unitus.it/moodle> sezione Esiti questionari valutazione studenti frequentanti e nelle *dashboards* di *PowerBI* condivise.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

I risultati della soddisfazione degli studenti dell'Ateneo della Tuscia vengono presentati attraverso una Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti (L. 19 ottobre 1999, n. 370) e un *Executive Summary*, in cui viene presentata una sintesi ed un confronto dei risultati tra studenti frequentanti e non frequentanti e docenti con riferimento a specifiche sezioni dei questionari, per ogni Dipartimento e per l'Ateneo.

I due strumenti forniscono uno scenario chiaro e completo delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti, consentendo di identificare opportune azioni di miglioramento.

Da un punto di vista metodologico, si apprezza l'alto grado di copertura che la rilevazione degli studenti ottiene a livello di insegnamenti erogati. Si tratta infatti di un approccio collaudato che prevede la compilazione *online* dei questionari e che, già dal primo anno di implementazione, ha visto la percentuale di insegnamenti coperti dalla rilevazione sfiorare costantemente il 100%.

Il Nucleo prende atto positivamente dell'avvenuta eliminazione dei seguenti quesiti a partire dalla rilevazione dell'a.a. 2021/2022, come suggerito dal Nucleo stesso nella precedente Relazione: "La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?" (questionario studenti frequentanti); "La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio da parte degli studenti?"(questionario docenti).

Come evidenziato già nel 2021, si rileva la necessità di sensibilizzare ulteriormente i docenti per la compilazione del questionario mettendo in atto decise azioni da parte dei Presidenti di CdS e del Presidio di Ateneo.

Gli esiti della rilevazione restituiscono un quadro complessivamente positivo: la soddisfazione generale dei frequentanti si attesta su valori positivi e in leggero aumento rispetto al 2021. Si può osservare una sostanziale convergenza tra le opinioni degli studenti e quelle dei docenti. Anche l'opinione degli studenti non frequentanti risulta complessivamente positiva. È interessante notare come, sebbene la maggioranza degli intervistati dichiara che i motivi della mancata frequenza sono da ricondursi a ragioni di tipo lavorativo, alcuni studenti dichiarano l'impossibilità di frequentare le lezioni di un insegnamento perché ne sta frequentando un altro. Si rileva dunque la necessità da parte di tutti i Dipartimenti di porre in essere azioni di monitoraggio e miglioramento rispetto all'orario delle lezioni dei diversi insegnamenti al fine di ridurre le sovrapposizioni di orario e promuovere la partecipazione degli studenti alle lezioni. Il coordinamento tra i programmi dei vari insegnamenti è un altro aspetto da migliorare in modo trasversale. Il Nucleo invita i Presidenti di CdS, mediante il Collegio di Corso di studio, a promuovere una maggiore interazione tra docenti, al fine di aumentare l'integrazione dei programmi degli insegnamenti.

Un altro punto critico a livello di Ateneo è rappresentato dalle conoscenze preliminari, in linea con i dati dell'anno precedente (giudizio positivo nell'a.a. 2020/2021 pari a 80,53% per studenti frequentanti e a 75,45% per studenti non frequentanti e, rispettivamente, pari a 80,12% e a 74,65% nell'a.a. 2019/2020). Anche i docenti evidenziano questa criticità, solo il 74,52% si dichiara soddisfatto delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti. Si raccomanda di prendere in carico tale aspetto specialmente attivando forme di comunicazione efficaci e chiare per gli studenti, indicando nelle pagine *web* di ogni

insegnamento quali sono le conoscenze preliminari necessarie e indicando eventuali materiali didattici propedeutici e utili a colmare lacune iniziali.

Analisi comparative a livello di Dipartimento (Grafico 2.4, Tabelle 2.8, 2.9 e 2.10) evidenziano un quadro generale in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Il grado di soddisfazione complessivo degli studenti non frequentanti risulta complessivamente maggiore rispetto all'anno precedente (Tabella 2.11) per tutte le voci.

Rispetto ai giudizi dei frequentanti, dall'analisi del Grafico 2.4, pur in considerazione del livello di aggregazione dei valori medi calcolati a livello di Dipartimento, è possibile rilevare che le minori differenze tra valori medi di interesse e soddisfazione si riscontrano per i Dipartimenti DEIM e DISTU, seguiti dal DISUCOM.

Per quanto riguarda le macro-sezioni che raggruppano gli aspetti relativi alla docenza e all'insegnamento il DEIM e il DISUCOM presentano le minori differenze, seguiti dal DEB.

Il DISUCOM registra, a livello complessivo, i valori medi più alti nelle sezioni di "Insegnamento", "Interesse" e "Soddisfazione", mentre è il DISTU il Dipartimento per il quale si osserva il valore medio più elevato per la sezione "Docenza". Per quanto concerne i non frequentanti, con riferimento al macro-aspetto "Insegnamento", il valore medio di soddisfazione più elevato si registra per il DISUCOM, seguito dai valori medi registrati per SPRI e per il DISTU; per la sezione "Docenza" DISUCOM continua a mostrare i valori medi di soddisfazione più elevati, seguito nell'ordine da DISTU e SPRI. DISUCOM, SPRI e DIBAF presentano, inoltre, i valori medi più elevati anche per l'aspetto relativo all'"Interesse" verso gli argomenti trattati negli insegnamenti (Grafico 2.7).

Il Grafico 2.8 mostra la distribuzione, in termini assoluti, delle risposte per Dipartimento in merito alle motivazioni della mancata frequenza dei corsi. Si può notare che gli impedimenti derivanti da necessità lavorative sono presenti su tutti i Dipartimenti, con un'incidenza maggiore (rapportando le risposte per tale motivazione al totale delle risposte per ciascun Dipartimento) per il corso SPRI.

A fianco della Relazione, è realizzato un *Executive Summary*, un documento snello e conciso, che presenta un confronto tra studenti frequentanti e non frequentanti, analizzando gli ultimi due anni accademici per ogni Dipartimento e per l'Ateneo in generale. Tale confronto fornisce indicazioni significative in quanto viene rilevato un trend di aumento generalizzato dei livelli di soddisfazione dei non frequentanti per quasi tutti i Dipartimenti, salvo alcune eccezioni (Tabella B - Sezione Docenza - Confronto tra frequentanti e non frequentanti e tra Dipartimenti. Valori medi e valori percentuali aa.aa. 2019/2020 - 2020/2021, *Executive Summary*).

Ciò può essere spiegato dalle nuove modalità didattiche utilizzate con la didattica integrata che ha consentito una maggiore fruibilità della didattica da parte dei non frequentanti.

Allegati

Grafici 2.4, 2.7 e 2.8

Tabelle 2.8, 2.9 e 2.10

6. Ulteriori osservazioni

A margine delle considerazioni fin qui espresse, si ritiene di confermare l'opportunità di rilevare le opinioni utilizzando lo stesso approccio metodologico su una scala di preferenze a 4 al fine di poter procedere a un confronto pluriennale (*trend*).

Si suggerisce di prestare particolare attenzione all'andamento del numero di iscritti e, laddove possibile, di identificare le cause della flessione negativa, soprattutto a carico di alcuni Dipartimenti (DAFNE, DEIM e DISTU), di pianificare e mettere in atto delle azioni correttive per moderare tale flessione e promuovere un trend positivo nel numero di iscritti.

Si suggerisce di porre particolare attenzione al numero degli studenti fuori corso nelle lauree triennali (Tabella 2.4). È importante evidenziare il fatto che, nonostante risulti ancora piuttosto elevato il numero di studenti fuori corso, tale valore risulta essere in diminuzione rispetto all'a.a. precedente per tutti i Dipartimenti (ad eccezione del DEIM). In particolare, DIBAF, DEB e DISUCOM mostrano una riduzione della percentuale di studenti fuori corso uguale, rispettivamente, a -4,53%, -3,44% e -3,25% punti percentuali.

Tale aspetto trova riscontro nel grado di soddisfazione complessiva, poiché il DEIM risulta il Dipartimento col grado di soddisfazione minore (12,13% - Tabella 2.9). Nonostante la lieve diminuzione (-0,4% studenti fuori corso), il Nucleo suggerisce di continuare a monitorare con molta attenzione i CdS che presentano una percentuale di fuori corso elevata, in particolare i due Dipartimenti DAFNE (2020: 29,64%; 2021: 32,52%) e DISTU (2020: 23,78%; 2021: 31,27%) che presentano percentuali di fuori corso più elevate rispetto all'anno precedente, per identificare eventuali criticità associabili al ritardo nella conclusione del percorso di studi.

In merito alla compilazione dei questionari da parte dei docenti, si suggerisce di identificare le possibili cause della scarsa adesione alla rilevazione e di adottare azioni di sensibilizzazione sull'importanza di compilare i questionari da parte degli stessi.

Si osserva che al quesito "Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione per gli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma di esame?" il 74,52% dei docenti ha risposto positivamente (contro un 77,11% nell'a.a. 2019/2020) (Tabella 2.13). Al medesimo quesito rivolto agli studenti frequentanti le risposte positive sono state 80,53% (Tabella 2.7), mentre per gli studenti non frequentati risposte positive pari al 75,45% (Tabella 2.11). Come già suggerito nella relazione sulla valutazione degli studenti 2019/2020, si invitano i colleghi didattici a riflettere sui programmi dei corsi di studio, in modo da adeguarli alle conoscenze preliminari degli studenti o, in alternativa, a fornire a inizio anno dei brevi corsi di pareggiamento, che forniscano agli studenti le nozioni indispensabili per poter seguire con profitto i corsi previsti nel manifesto degli studenti, o, in alternativa, di indicare sulle schede didattiche le conoscenze preliminari necessarie con riferimento a testi o materiale didattico da consultare prima di seguire il corso.

Per quanto concerne gli studenti non frequentanti, si suggerisce di indagare le cause del calo registrato dal corso SPRI, che nell' A.A. 2020/2021 ha subito un importante decremento del livello di soddisfazione da parte degli studenti non frequentanti per la sezione "Docenza" (pari a -6,39 p.p.) rispetto all'A.A. 2019/2020 (*Executive Summary*).

Allegato

Tabella 2.13